

Filovia a Pescara? Meglio lasciar perdere

Caro Direttore, sono passati 24 anni dall'annuncio della nuova filovia di Pescara (la prima risale al 1903), ma non c'è ancora uno straccio di progetto definitivo concretamente realizzabile e sostenibile. E' questo il vero scandalo del filobus, altro che burocrazia romana, cui si sarebbe aggiunta la resistenza di cittadini tanto privilegiati quanto egoisti. Sarebbe più dignitoso per tutti, a cominciare dalle Casse dello Stato, lasciar perdere le opere mastodontiche e orientare le scelte, più semplicemente, verso la realizzazione di un parco lineare di sei km, a sicuro vantaggio della mobilità dolce e della complessiva qualità della vita della popolazione.

Ivano Angiolelli

